ZERO INFINITO
culture in movimento

Domenica 22 gennaio 2017 ore 16,30
Zero Branco – Teatro G. Comisso

Gigio Brunello

THE BIG FIVE - A savana big animals show

Autore: **Gigio Brunello**

Regia: **Gyula Molnar**

Spettacolo di oggetti e figure, nato in occasione di una tournèe in Mozambico nel marzo del 1999 dove fu presentato nelle città e nei villaggi dell'interno . Ripreso e ampliato è stato invitato a numerosi festival europei. The Big Five A savana big animals show si è aggiudicato nell'edizione 2002 la Marionetta d'oro Valli del natisone -Mittelfest.

Storie di animali raccontate e vissute. I protagonisti di The Big Five sono sculture di animali di legno con meccanismi e suonerie, copie poetiche e deformanti della natura: La natura è la savana, il miraggio del viaggiatore romantico ma anche luogo fertile per collezionisti di paradigmi, allievi di Linneo che per strada si son distratti a fantasticare zebre-chitarre e coccodrilli diatonici. Le storie: il viaggio vittorioso di una famiglia di paperi dentro il ventre del coccodrillo; l'amore disperato del cacciatore Urga per Uacca la zebra; il Gran Tour di un giovane rinoceronte che sogna lòa neve e la sua ascesa al monte Kilimangiaro.
The Big Five è dunque una storia di natura e di viaggi, di animali e di cacciatori. Sullo sfondo, ignari del dramma, sfrecciano i camionisti transafricani e i turisti dei parchi nazionali. In scena il protagonista dà voce ai protagonisti con la sua lingua artificiale, all'incrocio tra spagnolo, portoghese e lengua pavana. Ma qui le parole vengono dopo, hanno solo la funzione di sottofondo di rumori e richiami del branco.

Il bravissimo Gigio Brunello , costretto dalla pioggia a rinunciare all'Arena Esterna, ha svelato al pubblico negli spazi della Caffetteria la sua fantastica savana con The Big Five - A Savana Big Animals Show, meravigliosa creazione dove trionfa per il godimento assoluto del pubblico di ogni età il miglior Teatro nel vero senso della parola: di figura, di parola e di oggetti, complice anche quest'anno il grande Gyula Molnar. Fra grandi e bellissime sculture di legno articolate, un grammelot godibilissimo, musicale, fra spagnolo, portoghese, 'pavano ', coccodrilli con la pancia a fisarmonica, anatroccoli senza paura che vanno e vengono, Gigio Brunello ci ha portati con se' nella sua Africa di legno, di sogno, di zebre che come te nessuna mai e di musiche venute da lontano e da vicino. Ci ha raccontato di pachidermi che sognano la neve senza averla mai vista ('dal cielo cadevano infinite briciole bianche e fredde '), di amori a strisce bianche e nere in cui non c'entra il calcio. Ci ha contagiati con il mal d'Africa piu' bello, quello del mito, delle favole e leggende. E per una breve ineguagliabile ora, surreale, poetica e divertente, una immensa luna d'Africa ha illuminato la Caffetteria.

EUGENIA PRALORAN
EOLO - www.eolo-ragazzi.it - FIGURE DI NOTTE 2008